



COMUNE DI PISA
Gruppo Consiliare FORZA ITALIA - PDL

Pisa, 6 marzo 2014

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: SITUAZIONE UFFICI GIUDIZIARI.

Con la legge n. 148 del 2011 e successivi decreti legislativi attuativi, n. 155 e n. 156 del 7 settembre 2012, è stato deciso il taglio degli uffici giudiziari tramite la soppressione delle sedi distaccate di tribunale, riduzione ed accorpamento di tribunali e procure, la soppressione di centinaia di uffici di giudici di pace.

Da fonte governativa la soppressione degli uffici giudiziari decentrati porterebbe ad un risparmio di 90 milioni di euro a regime.

La legge n. 392 del 1941 prevede che l'onere di insediamento e gestione degli uffici giudiziari sia a carico del comune.

Questa normativa, che trova giustificazione solo nella vetustà della legge, è penalizzante per i comuni, costretti ad anticipare forti somme che solo parzialmente ricevono un contributo a copertura da parte dello Stato.

Per il 2014 si prevede una copertura da parte dello Stato del 25% delle spese sostenute dagli enti locali.

Per il Comune di Pisa, che potrebbe sostenere spese per oltre due milioni di euro nel 2014, questa decisione avrebbe pesanti ricadute di bilancio.

Il Consiglio Comunale di Pisa invita il Sindaco ad unirsi all'azione di molti sindaci italiani per modificare la normativa in vigore e portare le spese di giustizia, sostenute oggi dai comuni, a carico dello Stato, come appare naturale.

Considerato che la componente più consistente delle spese di giustizia sostenute dal Comune di Pisa è ascrivibile a fitti passivi, il Consiglio Comunale ritiene che si debba verificare l'utilizzo del patrimonio immobiliare comunale come prima ipotetica sede di insediamento degli uffici giudiziari, constatato che il Comune è proprietario di numerosi immobili posti vanamente da anni nei piani di vendita.

Evidenziato che il Comune di Pisa non ha una previsione urbanistica che ponga la Città nella condizione di rispondere compiutamente all'eventuale progettazione di una cittadella della giustizia e rinnovando la volontà di porre la candidatura della Città come sede di sezione distaccata di Corte d'Appello e sede di sezione di TAR, dà mandato alla Giunta Comunale di individuare soluzioni urbanistiche atte a rispondere alle esigenze attuali e in ipotesi future del comparto giustizia pisano.

5